



IUVENILIA

QUASI QUINDICINALE POLIT.-SOC.-FILOS.-LETTER.-UMORISTICO-PUNGENTE!

DIO E PATRIA



non foste a viver
come bruti
Ma per seguir
virtute e conoscenza.

DANTE
INF. XIV - 10-20

ISTITUTO O.N.A.O.M.C.E.

DIRETTO DAI SALESIANI DI D. BOSCO

VILLA FAVORITA - NAPOLI (RESINA)



Cari giovani,

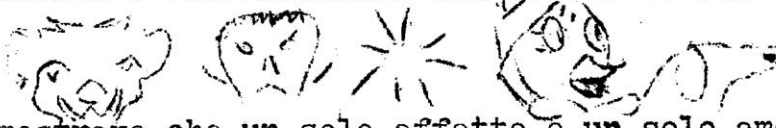
io non so quali siano le vostre impressioni al vostro rientro in Villa Favorita. Credo che la prima sensazione da voi provata sia quella della novità-E in vero, molte cose sono cambiate: alcune delle quali certamente hanno punto il cuore, inondandolo di rammarico, di nostalgia e di tristezza.

Infatti, qualche superiore non c'è più-



Non ce più Don Draisci con l'empito generoso della sua anima inesa-
 uribile nel lavoro e nel sacrificio; Non cè più Don Lazzaro con
 la sua mite bontà; non c è il sig. Corrado con le sue 1000 premu-
 re per voi, col suo frebile ottimismo, con le sue iniziative e
 sempre brillanti; non ci sono più Don Massaro e Don Sessa, che
 illuminavano tutto l'Istituto con il loro sorriso e la cui presen-
 za era suscitatrice di giovanile ardore e di Santo agonismo-
 Sono andati a lavorare tutti in altri campi, per portarvi la fra-
 ganza della loro pietà e la dovizia della loro spiritualità-
 Se la loro dipartita ci ha rattristati tanto, in compenso i nuo-
 vi Superiori vi danno non solo la garanzia della continuazione
 della vita interna dell'Istituto, ma direi un'ulteriore ingremen-
 to Avete trovato Don Tristano nella nuova mansione di Direttore
 spirituale, e così quel cerbero è diventato un mansueto agnello.

Scommetto che nessuno di voi avrebbe potuto mai immaginare un ma-
tamento di stile repentino e così radicale nel vostro vecchio
primo consigliere-



E questo vi sta a dimostrare che un solo affetto è un solo amore
palpita nel cuore dei vostri Superiori e che il loro atteggiamen-
to esteriore è determinato soltanto dall'ufficio che compiano.

Il nuovo consigliere è Don Mariani che viene da Brindisi, portan-
do con sé la ricchezza di una lunga esperienza e soprattutto la
passione per le cose belle e per il Bene delle vostre anime c'è
poi la presenza preziosa di Don Gallo e Don Buccella, che certa-
mente daranno all'Istituto un contributo quanto mai prezioso -
Non si spaventino i malatini, perchè al posto di Sig. Corrado è
sopraggiunto il Sig. Farina, a quello non secondo e nella compe-
tenza e nella premura con cui vi assisterà nei vostri bisogni.

Mentre che il Sig. Russo viene nientemeno che dal Cile per aiutar-
vi a vestire e ad essere puliti secondo le nuovissime scoperte...

americane-Mantano la guardia in fine con spirito garibaldino Don
Pagnozzi e Don Piccino, eredi magnifici dello spirito gagliardo
di Massaro e di Sessa -

E che dire delle novità scolastiche ?

Non è vero che siete rimasti ammirati al tratto squisitamente
gentile dei professor De Marco, Brunone, Delfino ?

Essi vengano di rincalzo a dare nuove vita in quel settore, che
è il più sensibile dell'attività dell'Istituto ?

Son rimasti inpavidi sulla breccia, con grande litizia di tutti
i cuori, Don Stanziani, Don De Lucia, i proff. Santoro e Gerardo,
mentre elettrico e tendicolare riempie di sé ogni ambiente inef-
fabile Prefetto. Ci sono molte altre novità di cui voi percepite
soltanto i riflessi .



La servitù femminile è arrivata al numero tondo di venti persone, mentre quella maschile è rimasta sul numero dieci.-
Aumentati, invece, gli istitutori che raggiungono la bella cifra di sette.



Fate adesso la somma e guardate quante persone sono impegnate proprio per voi:

Esse sono 41-

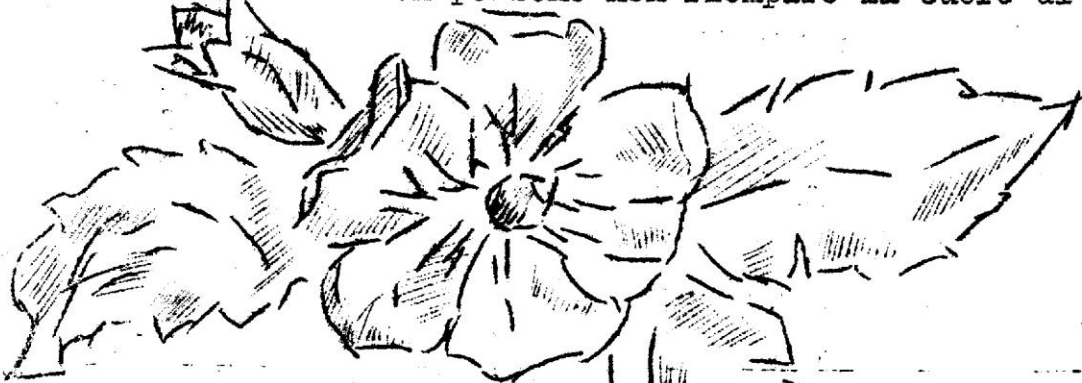
Bella cifra non è vero? Bella cifra di persone che si muovono intorno a voi, che lavorano per voi e per la vostra felicità.



Ma non è tutto terminato ogni altra novità voi avete visto e intravisto:

con il metodico lavoro di zio Achille sono tornate alla luce l'antico splendido Viale inglese di Villa Favorita che si snoda nel parco per ben 500 metri, dappari alla luce sono venuti altri viali laterali, e i lavori, come vedete, continuano.

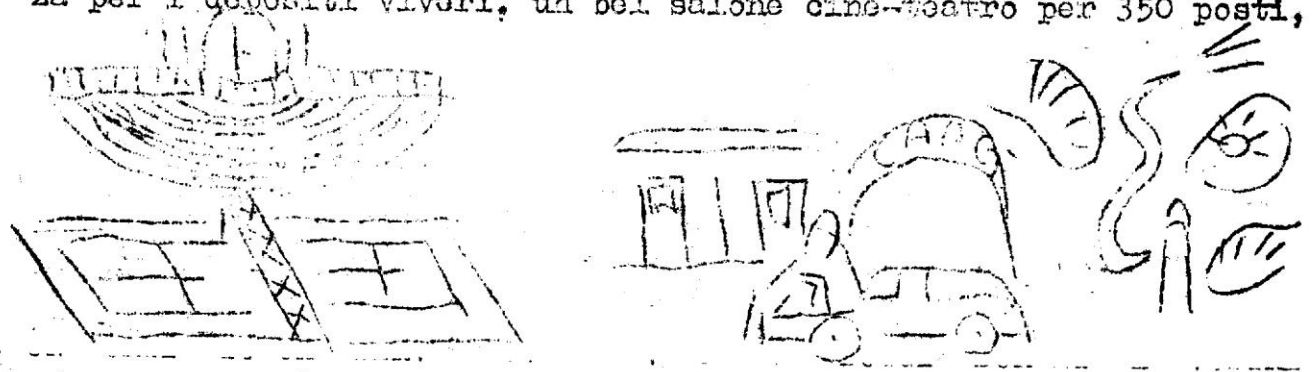
C'è poi la impostazione di due palestre, ove accanto al campo di palla a cesto e a quello del salto dell'asta avrete due campi di palla a volo, cinque giochi di pingh pongh, le piste per il triplice salto, tre campi per giochi di bocce - Davvero che sono cose che entusiasmano e non possono non riempire il cuore di gioia.



Stanno poi sorgendo le airole! già i lunghi filari di oleandri, occhieggiano dai bordi estremi del campo centrale e gli artistici cartelloni dai vari sgargianti colori.

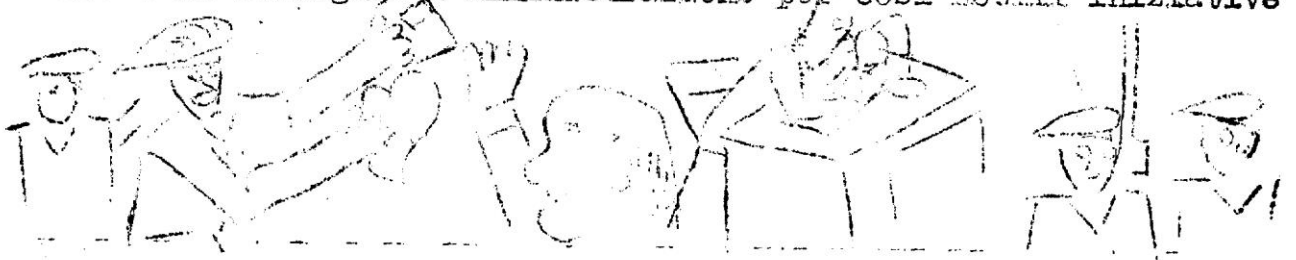


gentilmente vi ammoniscono di rispettare le sorgenti opere-
 E quasi tutto ciò non bastasse ecco improvvisamente arriva re
 il Presidente della O N A O M O E L. Eccellenza il Generale Tirelli
 a portare assieme al suo luminoso sorriso augurale, l'annuncio
 di imminenti realizzazioni che bellamente completeranno il nostro
 Istituto : la pavimentazione del piano prospiciente la grande
 gradinata esterna, l'autorimessa, il porticato, la messa a punto
 delle palestre, l'impianto di una condotta d'acqua per l'in-
 naffiamento delle aiuole, un tramezzo che divide la porteria dai
 cortili, l'allargamento della cucina, l'allargamento della dispen-
 za per i depositi viveri, un bel salone cine-teatro per 350 posti,



un porticato che serva a ripararvi dalla pioggia durante le vostre
 ricreazioni,

Mentre già avete occupato la nuova solatia è sta per esservi
 consegnata rifatta nuova la sala grande di studio e il refetto-
 rio Superiore . Come ringraziare adeguatamente il caro Presi-
 dente e il consiglio d'Amministrazione per così nobili iniziative ?



Oh si che dovete fare in modo da rendervi degni di così vasta
 provvidenza con una condotta irreprensibile e con uno studio
 metodico e intenso-

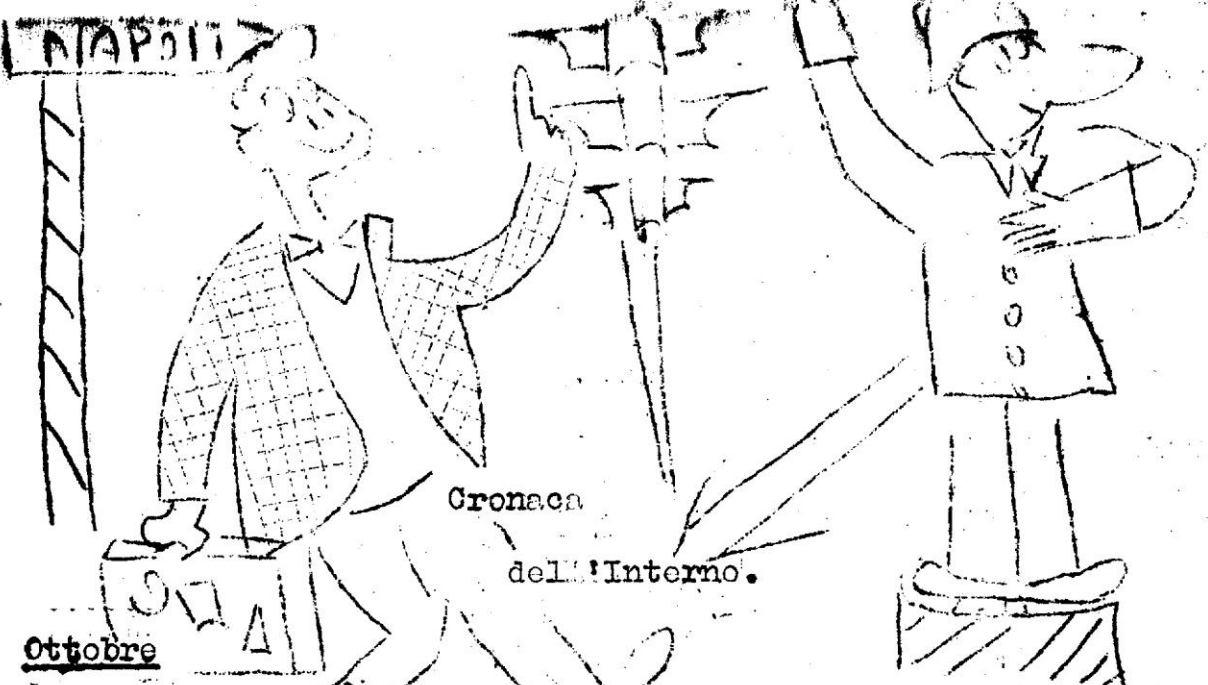


Il nuovo anno come vedetesi apre con prospettive allietanti.
 In alto adunque i cuori, o baldi giovani i vessilliferi di domani
 nel mondo del civismo latino, del coraggio cristiano, della bon-
 tà Salesiana .



I u v n i l i a

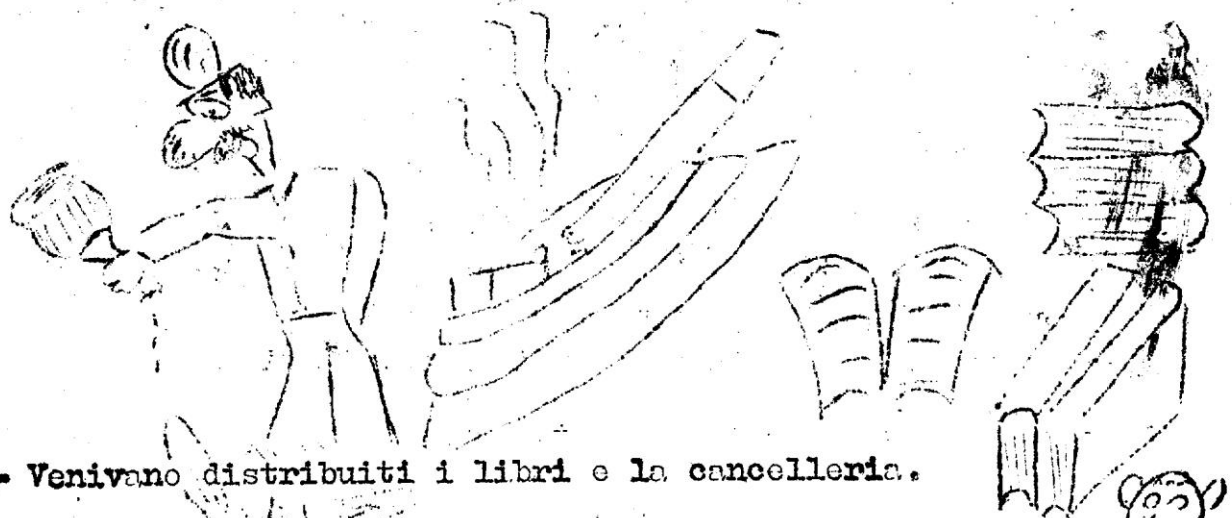
11/10/51



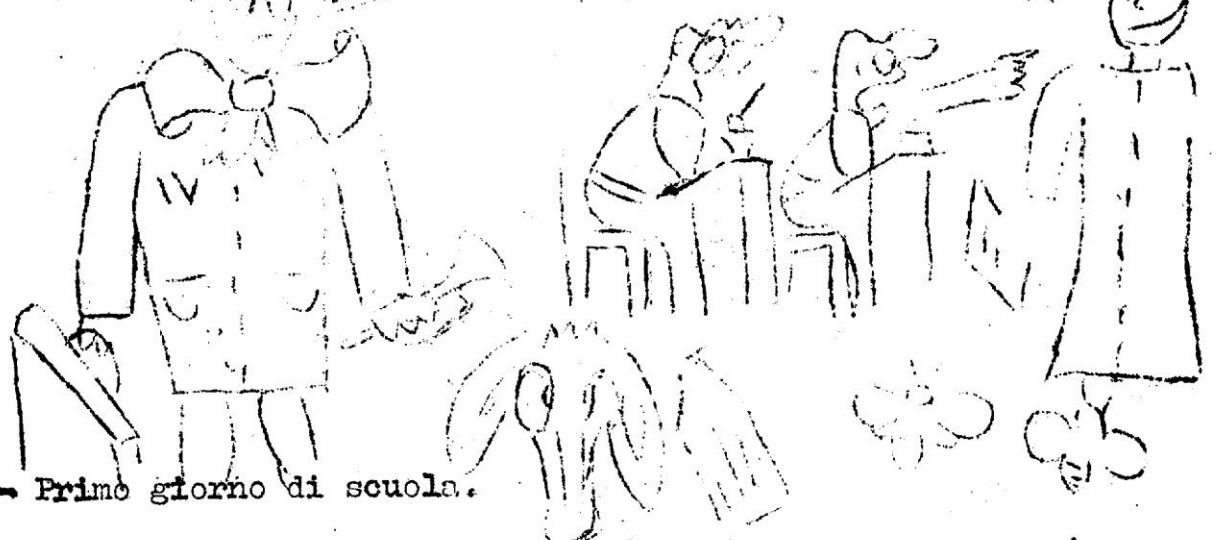
Cronaca
dell'Interno.

Ottobre

8- Pur diluviando, si effettuava in maniera ordinata e perfetta il rientro della quasi totalità degli allievi a Villa Favorita, attrezzata e preparata con intelletto d'amore dai Superiori.-

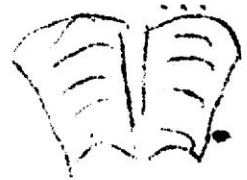
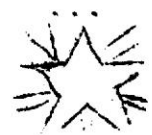
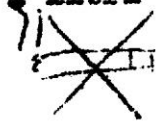


9- Venivano distribuiti i libri e la cancelleria.



10- Primo giorno di scuola.

Primo contatto con gli insegnanti (tutti latte e miele!!!) e con i libri (abi quanto a dir è cosa dura!!!).-

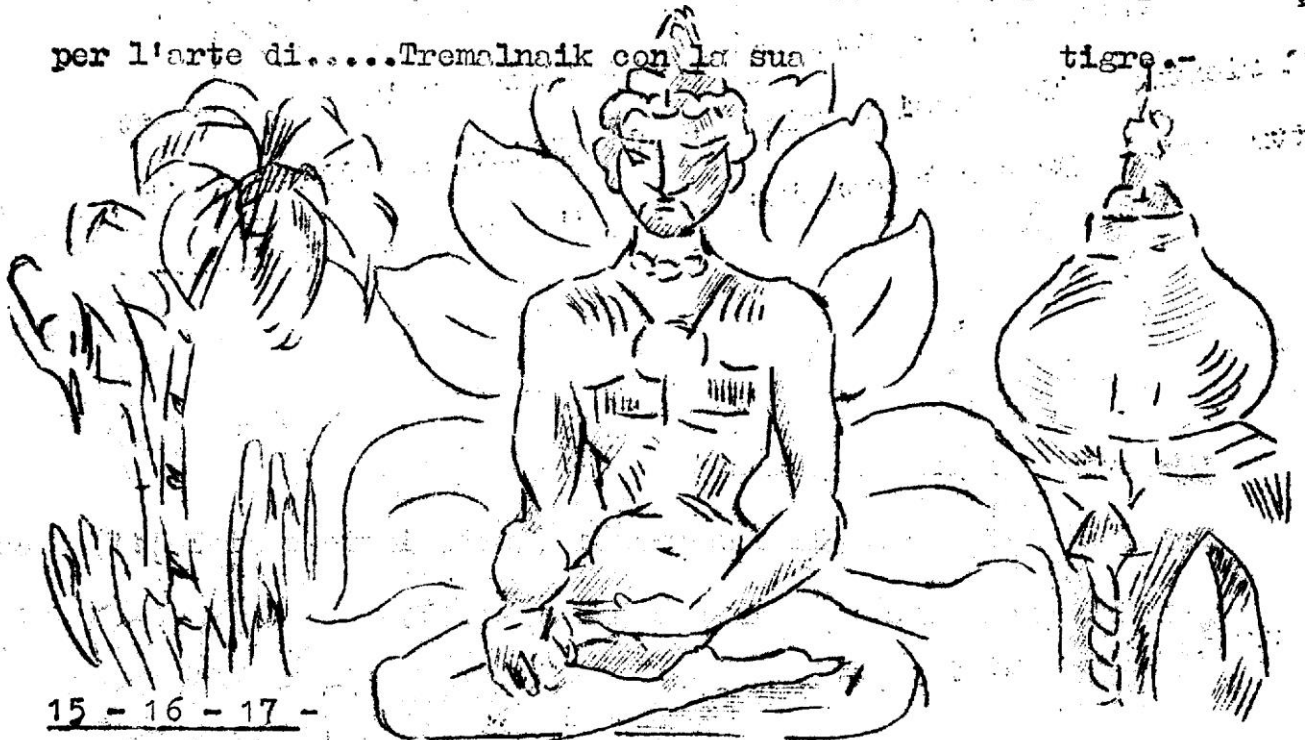


14
I^o domenica in collegio.-Era caratterizzata da una grande serenità, allegria, gioia.

Animatissime le ricreazioni; numerosissimi i giochi allestiti sotto la personalissima guida del Signor Direttore dal simpatico ed ed ammirevole nella sua laboriosità e Zio Achille.-

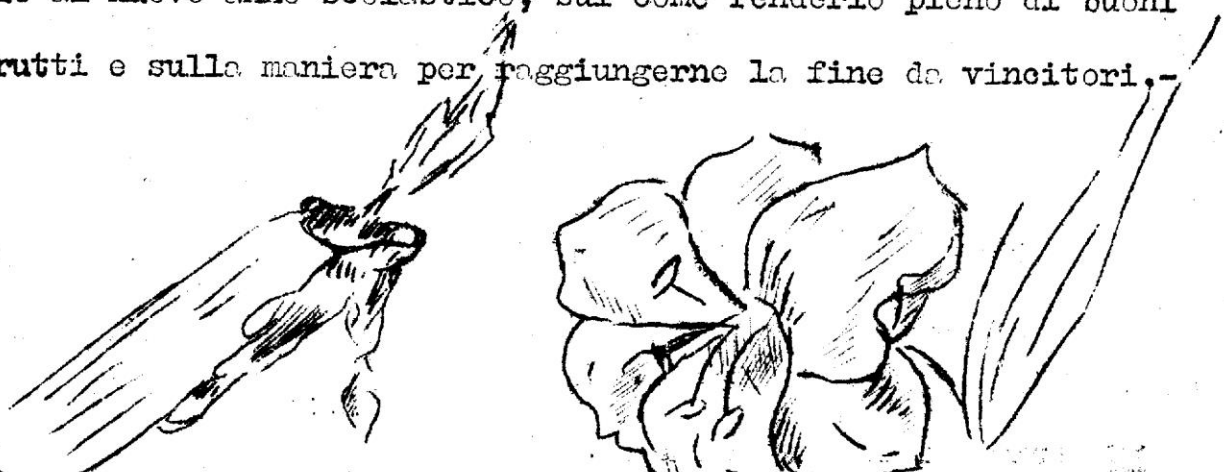
A sera un grandioso e fantasioso film: "I misteri della giungla" seguito dalla vendetta dei Tugbs.

Applauditissimi tutti e due per la sceneggiatura, per i panorami, per l'arte di.....Tremalnaik con la sua tigre.-



15 - 16 - 17 -

Gli allievi venivano intrattenuti piacevolissimamente dal Sig. D. Piacente per tre sere consecutive sul modo come dare un buon avvio al nuovo anno scolastico, sul come renderlo pieno di buoni frutti e sulla maniera per raggiungerne la fine da vincitori.-



18 Da tre giorni veniva coronata da una solennissima funzione religiosa officiata dal Sig. Direttore, ed in cui tutti gli allievi

si accostavano con serafico ardore e pieni di santi e saldi propo-
nimenti alla Santa Comunione.

Il pranzo luculliano veniva coronato da una bella manciata di
caramelle a ciascuno. -

Chiudeva la memorabile giornata la visione del fantastico e mira-
bolante film "1° Aprile del 2000 !" che lasciava letteralmente
stupiti e trasecolati gli Allievi. -



21 Altra festa, altra giornata bella !

A sera il Catechista parlava delle Missioni e chiudeva l'allocutio-
ne con l'invito ad una preghiera e ad una sia pur piccolissima
offerta. -

Ma la generosità degli Onomcini non conosce limiti ed a sola
distanza di 3 ore il Catechista aveva la gioia di annunciare che
le Missioni potevano contare su la bella sommetta di L.10.240.-

La serata veniva allietata dal supercolosso del film "Pinocchio",
Gli Allievi ne seguivano con ansia le ormai conosciute vicende e
coronavano il ritorno a bambino normale del legnoso burattino, che
aveva saputo trionfare del male, con uno scro sciantissimo, inter-
minabile applauso. -

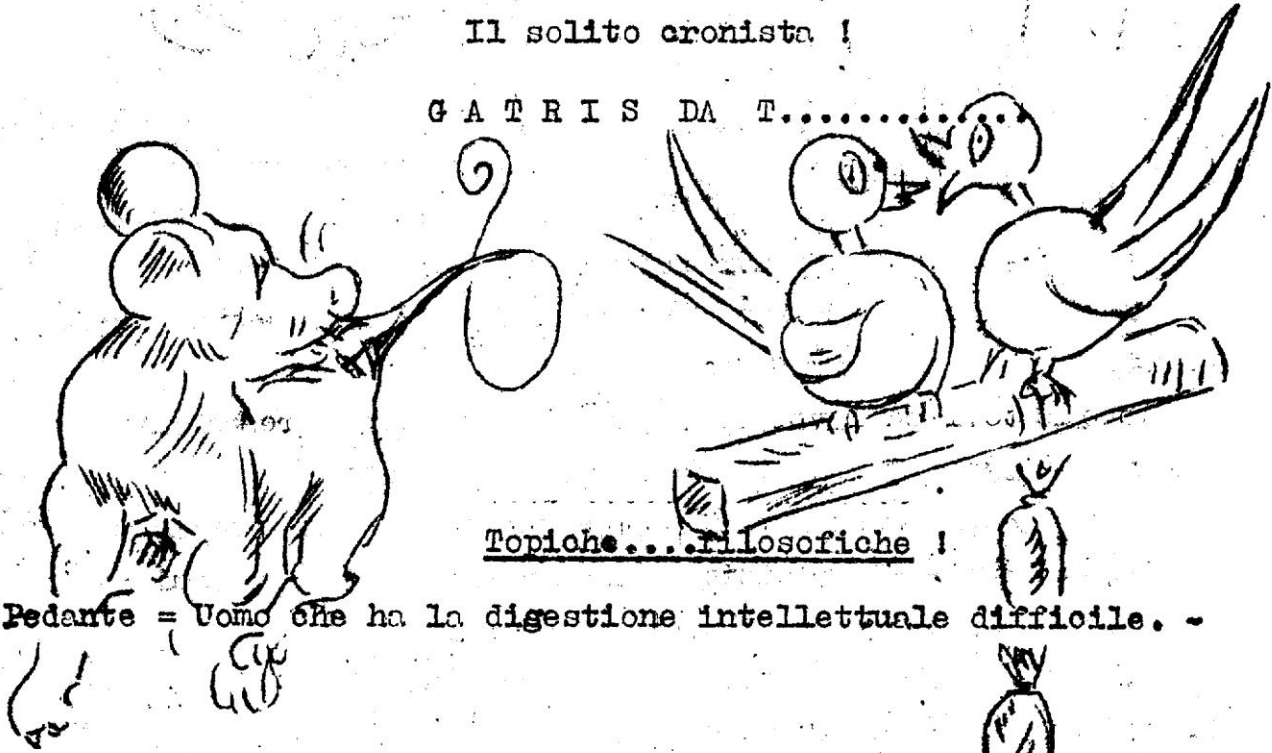


24 - Arrivare a Villa Favorita a dare il benvenuto agli Allievi
il Presidente dell'O N A O M C E, S.Ecc il Gen di C.d'Arm.
Mario Tirelli. -

E per ora basta !

Il solito cronista !

G A T R I S D A T.....



Topiche... filosofiche !

Pedante = Uomo che ha la digestione intellettuale difficile. -

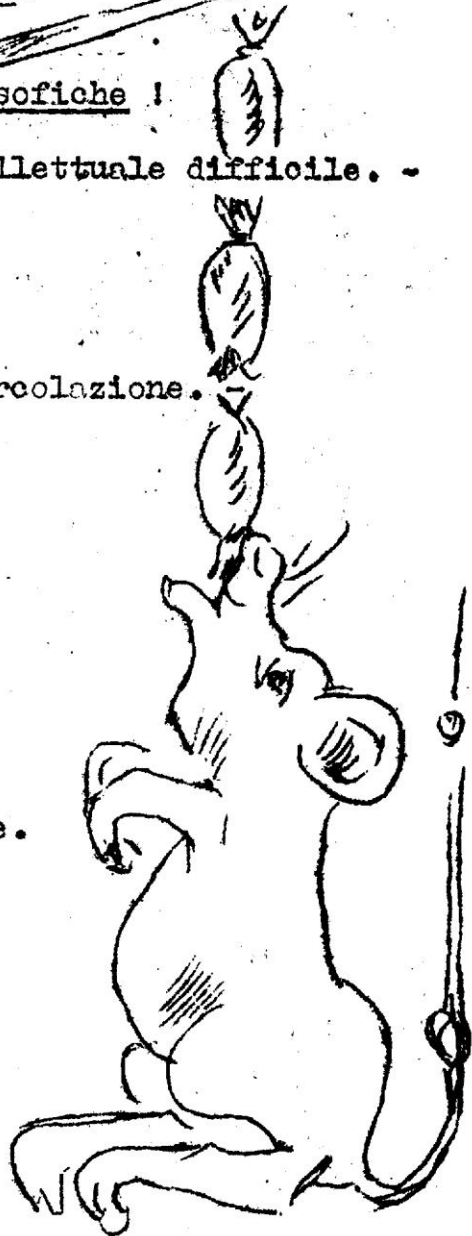
Pedone = Il principale ostacolo della circolazione.

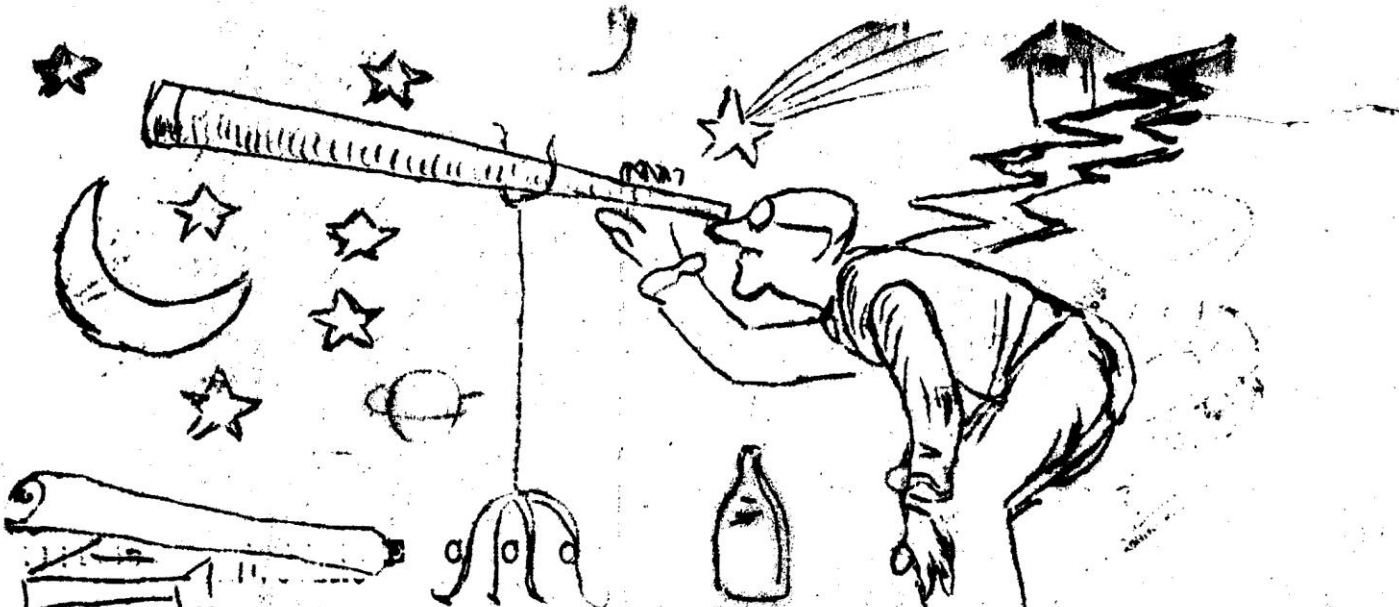
Perseveranza = Volontà in bottiglia.

Pianoforte = La mitragliatrice della pace.

Questua = Panico nel pubblico.

Radicale = Un liberale che oltrepassa il limite di velocità.





Il vostro O R E S C O P O !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

In questo primo periodo dell'anno scolastico è facile trovare serie e gravi difficoltà d'ogni genere. -

Calma, Figli, giudizio, intensità di studio devono guidarvi, se volete evitare tempeste. -

Appellatevi ad i vostri migliori sentimenti; respicite finem e nessun sacrificio vi peserà poi tanto. -

Siate bravi, buoni, tenaci e coraggiosi nello studio e sventerete tutte le insidie delle interrogazioni, a cui sarete sottoposti tra ogni lunedì e sabato. -

Il periodo che attraversiamo è governato da Pallade (dea intelligente della guerra !!!) -

Giorni favorevoli per la vostra affermazione : TUTTI !!!

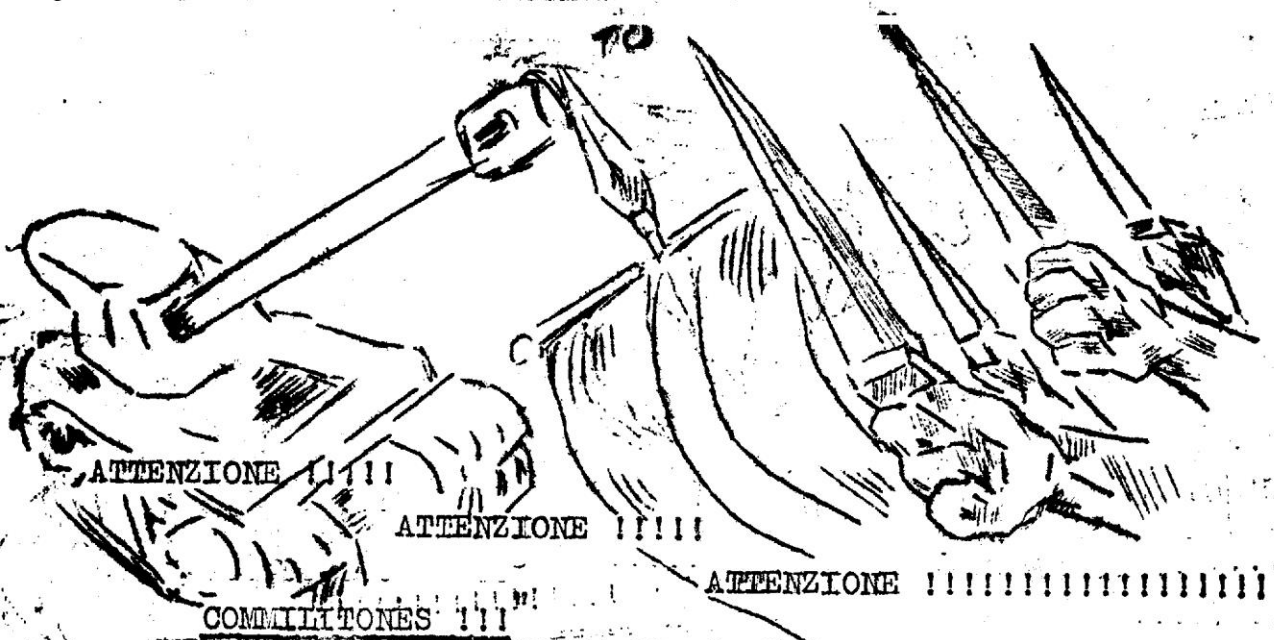
Giorni sfavorevoli : TUTTI quelli in cui non vi applicherete !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Pietra : Ametista.

Giocate al lotto e vincerete : 6 - 37 - 54 !!!!!!!!!!!!!

Astrologo verace :
G A T R I S da T. !!!!





ATTENZIONE !!!!!

ATTENZIONE !!!!!

ATTENZIONE !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

COMMITTONES !!!

Ammiratissimo e vivamente commosso e per lo slancio nello accogliere il mio appello, e per la generosità insospettata della vostra offerta per la Missione, e per la vostra fattiva, intelligente e volenterosa collaborazione, e finalmente per le attestazioni di affettuosa simpatia di cui mi circondate, il vostro Catechista, mentre a nome del buon DIO vi ringrazia per il bene fatto, e vi promette a Suo nome le più abbondanti grazie e benedizioni, mercé anche le preghiere che i buoni e santi Missionari eleveranno per voi, loro benefattori, vi ringrazia anche per l'aiuto, di cui, è certo, gli sarete prodighi nel suo nuovo incarico, e della collaborazione, che (e di questo è ancor più certo) deve divenire e, sicuramente diverrà, sempre intima, più ampia, più generosa !!!

Ed io vi prometto che riusciremo a fare cose grandi, raggiungeremo la vera felicità e semineremo attorno a noi quella gioia, che per essere santa, non conosce tramonti!!!!!!!

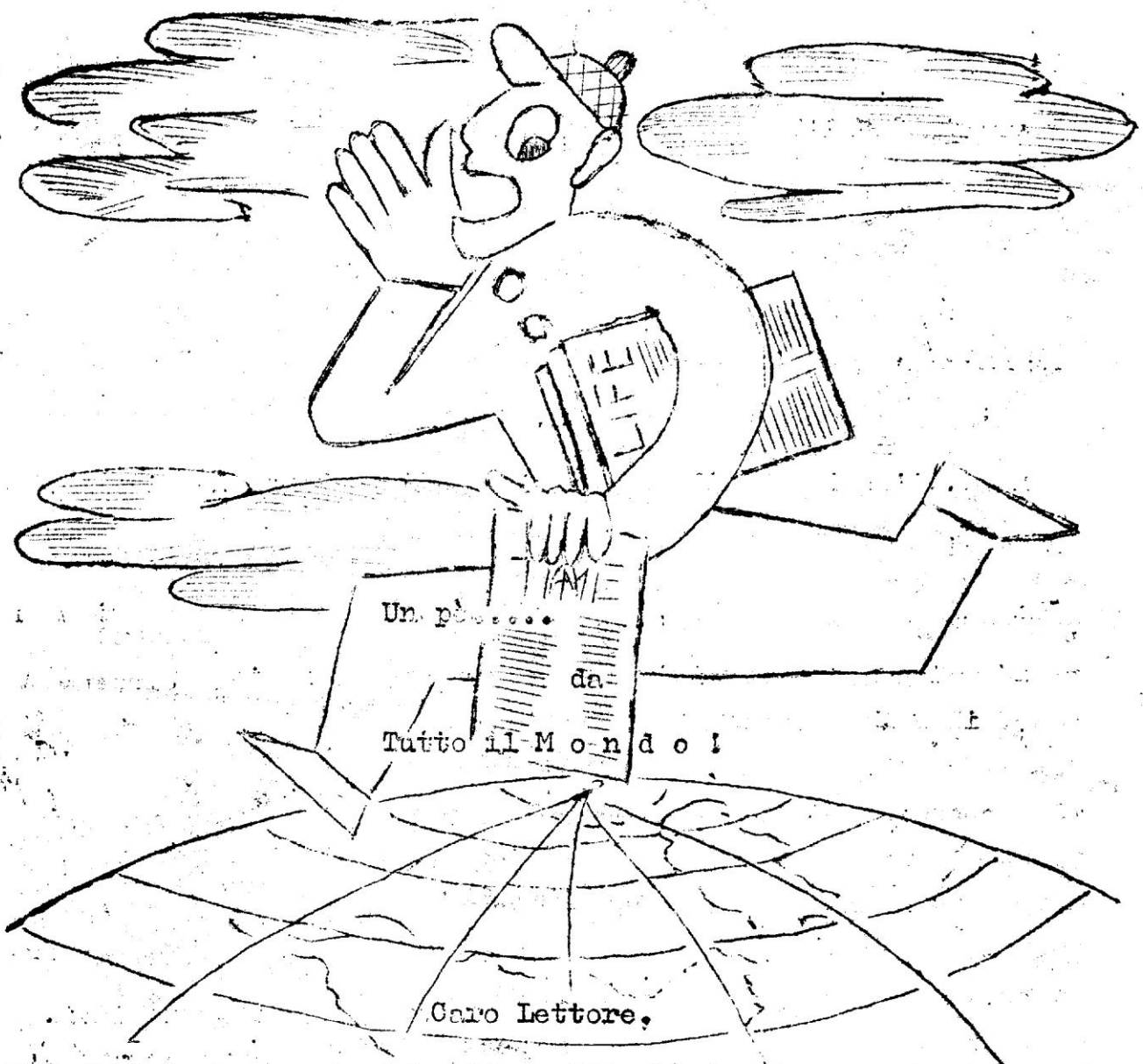
Commlitones ;

Abbiamo combattuto insieme per ben tre anni cento terribili battaglie e, grazie alla vostra indefettibile cooperazione, tutte le abbiamo vinte; seguitemi ancora, miei prodi, nel campo ben più alto dello spirito, e vinceremo ancora !!!!

E saranno le vittorie riportate precisamente in questo settore importantissimo, che vi assicureranno oltre alla gioia, alla pace, al benessere, una brillantissima riuscita scolastica. !!!

Sicuro della vostra pronta rispondenza, ho la gioia, baldi e fieri commilitoni, di carissimamente salutarvi !!!!!!!

Il vostro Catechista D. Gaetano Tristano



Permettami che, come al solito, affinché tu riesca a mantenere il contatto con il resto della umanità, faccia il punto (ed anche la virgola !!!) sulla situazione politica - militare - economica del momento. -



Pur sospettata la diplomazia italiana di avere un debole per i giri... di valzer, il ministro Martino ha preso l'iniziativa di una conferenza dei Primi Ministri europei per un "rilancio europeo" l'Euratom ed il Mercato unico. -



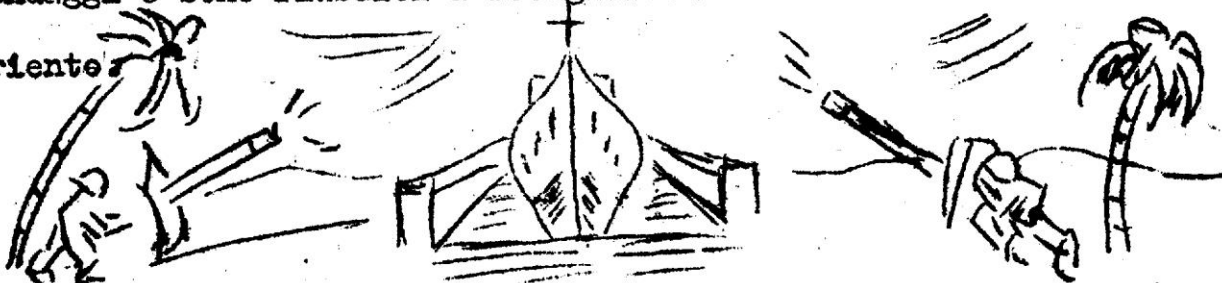
Ed poi Impegnata, ed a fondo, per la rivendicazione della piena
sovranità dell'Italia fino al confine intangibile del Brennero.



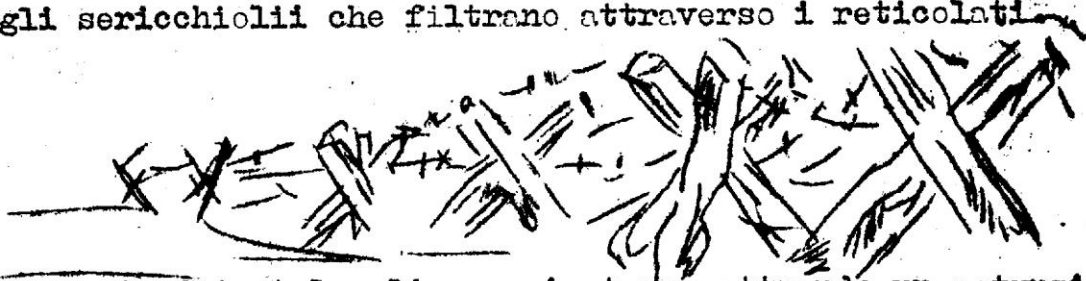
In Egitto, la crisi per il canale di Suez segna il passo in attesa d'imboccare la via d'uscita.

Menon...l'indiano ed il segretario dell'ONU hanno le fila della mediazione.

Gli USA, come le stelle, stanno a...guardare ed incoraggiano i sondaggi e sono riusciti a scongiurare un conflitto nel Medio Oriente.



Per l'Altucortina, nessuno può negare che anche i sordi avvertono ormai gli sericchiolii che filtrano attraverso i reticolati.



Nella Germania Orientale gli operai stanno attuando un ostruzionismo, costringendo la dittatura...delegata ed i padroni moscoriti a prendere misure eccezionali di Polizia.



In Polonia l'ex-leader comunista Gomulka è stato riportato sugli scudi al potere.


Rokossowski è scivolato invece e, pare, sia ritornato nel... dolce paradiso russo a prendere ordini.

Certo è che la pentola...bolle e gorgoglia...sinistramente.



In Jugoslavia l'ex-eretico Tito, di ritorno dalla crociera adriatica e dalle caccedi Crimea con Krusciov, si dà l'aria di supremo riordinatore dei partiti comunisti nei paesi Satelliti.




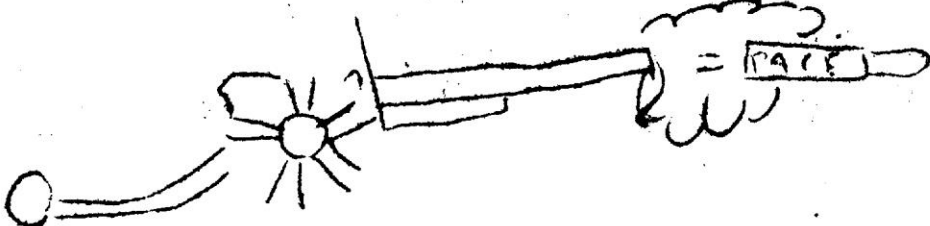
Fra Giappone e URSS è cessato formalmente lo stato di guerra!



I cineasti italiani sono stati accolti con entusiasmo a Mosca, non solo che le autorità sovietiche per onorarli hanno offerto non solo opere di bene, ma generosi...crisantemi!!!

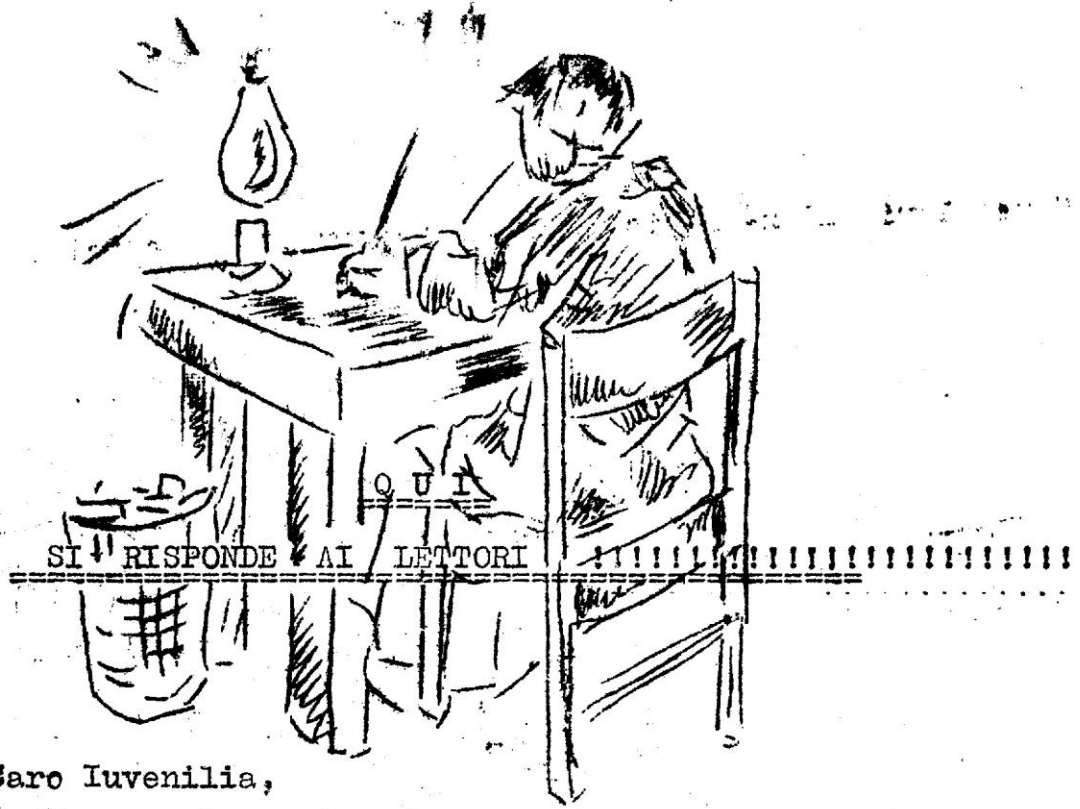


Nelle repubbliche americano-latine, all'infuori di qualche pistolettata da parte di qualche "descamisado", affine di non perdere l'esercizio, quei popoli vivono tranquilli ed operosi.



E per questa volta mi pare che può bastare, no? Certo non è tutto. Le nostr e telescriventi mi sfornano notizie belle e brutte in continuazione ma come fare? Non la finirei più col pericolo di annoiarti. Non prendertela con me però; la colpa è del mondo, che, nonostante la sua vecchiaia non vuol saperne di mettere la testa a posto. Sforzati almeno tu, lettore caro, di essere giudizioso e farei felice colui che ha la gioia di salutarti tanto, tanto!

Catris da T.



Caro Iuvenilia,

...." Di sorprese quest'anno ne abbiamo avute parecchie al nostro rientro, ma di tutte indubbiamente la più ineffabile é senza dubbio quella dell'orario diviso tra la mattina ed il pomeriggio. -- Ma chi lo ha inventato? Certo non si poteva escogitarci un tormento peggiore! E l'utile? Le ore di scuola son sempre quelle, ma le ore di studio, ahimé, sono diminuite! Ed allora?

Bova Giafranco da Corte de' Cortesi.

....." Per risposta potrebbe bastare: "... Non ti cruciar (lo faresti a vuoto, purtroppo !!!).- Vuolsi così colà dove si puote ciò che si vuole! " Ed é il caso di aggiungere: " ...E più non dimandare !!! "

Nam et ego quidem nescio!!!!



In giro per i monti di Soverato, come Calandrino
perlo Mugnone in cerca della pietra elitropia

"Se vieni qui a Soverato, mi aveva scritto un carissimo amico, mi farà un gran piacere e... tu a tesso non sarai secontento".
Ebbi fiducia dell'amico. Come si può non averne in uno che è veramente tale? Sapete che tr'ovare un amico sincero è trovare un vero e grande tesoro; ora l'amico in parola per me è un autentico tesoro. Avrei potuto quindi non accettare? A cortesia si risponde con cortesia. Risposi semplicemente: - Arrivederci presto. - E presto significa una decina di giorni dopo.

Finalmente, come a quando il treno volle, arrivai a Soverato. Dopo un riposo discreto - Vieni, mi disse l'amico, e sarai contento! - Uscimmo di casa e prendemmo la via asfaltata; con rapidissima pendenza, salivo su, ma non in paradiso; e il sudore, nell'afosa giornata, mi colava per il viso e per la schiena in rivoli tiepidi e fastidiosi.

A un certo punto la guida lasciava la via asfaltata e iniziava una viottola per i campi. La reazione fu immediata; mi fermai su due piedi non ne ho mica quattro io di piedi! - e feci notare che con quella specie di sandali che avevo ai piedi non potevo azzardarmi per quella zona.

E lì c'erano sterpi, e stoppie di grano secco e puntute più che un cilicio di anacreta; e poi le pietre! quante pietre per tutti e per tutte le aperture di quel povero paio di sandali! Capii che certamente così deve essere la via al paradiso; e il mio amico intanto assicurava di farmi vedere cose di mio godimento: dovetti farmi forza, e prendere la scalata e quella viottola piena di sterpi e di stoppie di grano secco e puntute come un cilicio di anacreta, su per quel pietrame a piatriscio fastidioso.

Il mio carissimo amico teneva su la conversazione per distrarmi, e, a dir la verità non poche volte ci riusciva; ma a un certo punto nè io sentivo più lui, nè lui dovette più sentire me, perchè, pure scansando di qua e di là tutto quel mondo di pietrame e di piatriscio, s'era ficcata in un sandalo una simpaticissima pietruzza: avevo cercato di farla uscire per una delle tante aperture di quel povero sandalo destro, ma non c'era verso che me ne liberassi, quasi si fosse ancorata sotto la pianta del piede.

Intanto la mia guida continuava la strada; a un certo punto - istintivamente - per chiedere soccorse alzai la testa da quel maledetto

gustato e m'accorsi che quel tale anche parlava ancora e...
lava. Ma lui aveva un bel paio di scarponi ai piedi, e non sudava
e andava su con passo agile come un capriolo. S'accorse finalmen-
ta che io non lo seguivo, e tornò a me per aiutarmi; ma, come per
il soccorso di Pisa, arrivò quando io avevo completato la laboriosa
operazione. Inutile dire che ero stufo di far quella via che, a
chiamarla viottola, sarebbe una offesa a quelle che tali sono.
Ma siccome bisogna credere sempre agli amici sinceri, e l'amico
sincero mi assicurava che ormai eravamo giunti, ripresi la solita
par sterpi e stoppie di grano secche e puntute come un cilicio di
anacreta, su per quello scheggiato calle.

Dunque arrivammo alla vetta. E-Guarda, mi disse la guida, vedi in
direzione del mio dito quella breve collina? Lassù, in posizione
imprendibile era Soverato. Finito di parlare, mentre era ancora
col dito all'aria, girò la testa verso di me; ma io non avevo fat-
to a tempo a cancellare dal mio viso una certa maschera di... e
m'era rimasta in viso una smorfia più eloquente di qualunque ra-
gionamento.

Secondo lui avrei dovuto discendere l'altro versante della non
breve collina, passare un certo fiume su una certa passerella,
(e se la passerella... poggiava sul fondo di tal fiume, avrei dovu-
to... passarlo a guardo percoiò), risalire su quella tale collina per
vedere chissà che paradiso terrestre. E il bello era che lui si af-
fannava a voler farmi vedere nella direzione del suo dito, ancora
e sempre puntato verso quella collina, la vecchia Soverato.
Ma io non vedevo niente, o meglio non potevo vedere niente perchè
là, dietro dove indicava lui, sfolgorava in pieno il sole.
Ceravo di farmi scudo con le mani, ma se cercavo di difender
mi dai raggi del sole, nascondevo tutta la "mirabile visione" della
vecchia Soverato.

Se volevo vedere, dovevo ancora camminare; ma per fortuna questa
volta la guida mi faceva scendere lungo il costone per mettarci
al riparo dal sole o vedere Soverato. Qui ci fu un tradimento: ma
beato finalmente il tradimento; che prima di farmi godere la visio-
ne di Soverato vecchia, a svolta ecco aprirmi davanti una larga
pianura, qua il verde cupo degli aranci, là il verde sbiadito del-
le viti, più in là ancora il verde fluttuare degli orti ai bordi
della pianura e contro i fianchi dei monti il bianco-cereo delle
stoppie di grano secche e puntute come il cilicio di anacreta: in
mezzo a questo verde e bianco-cereo serpeggiava lucente l'azzur-
rino del fiume Soverato; in fondo, lontano, i raggi del sole

conservando del mare, il mare, e valata la pena aver detto tanta e simile strada!

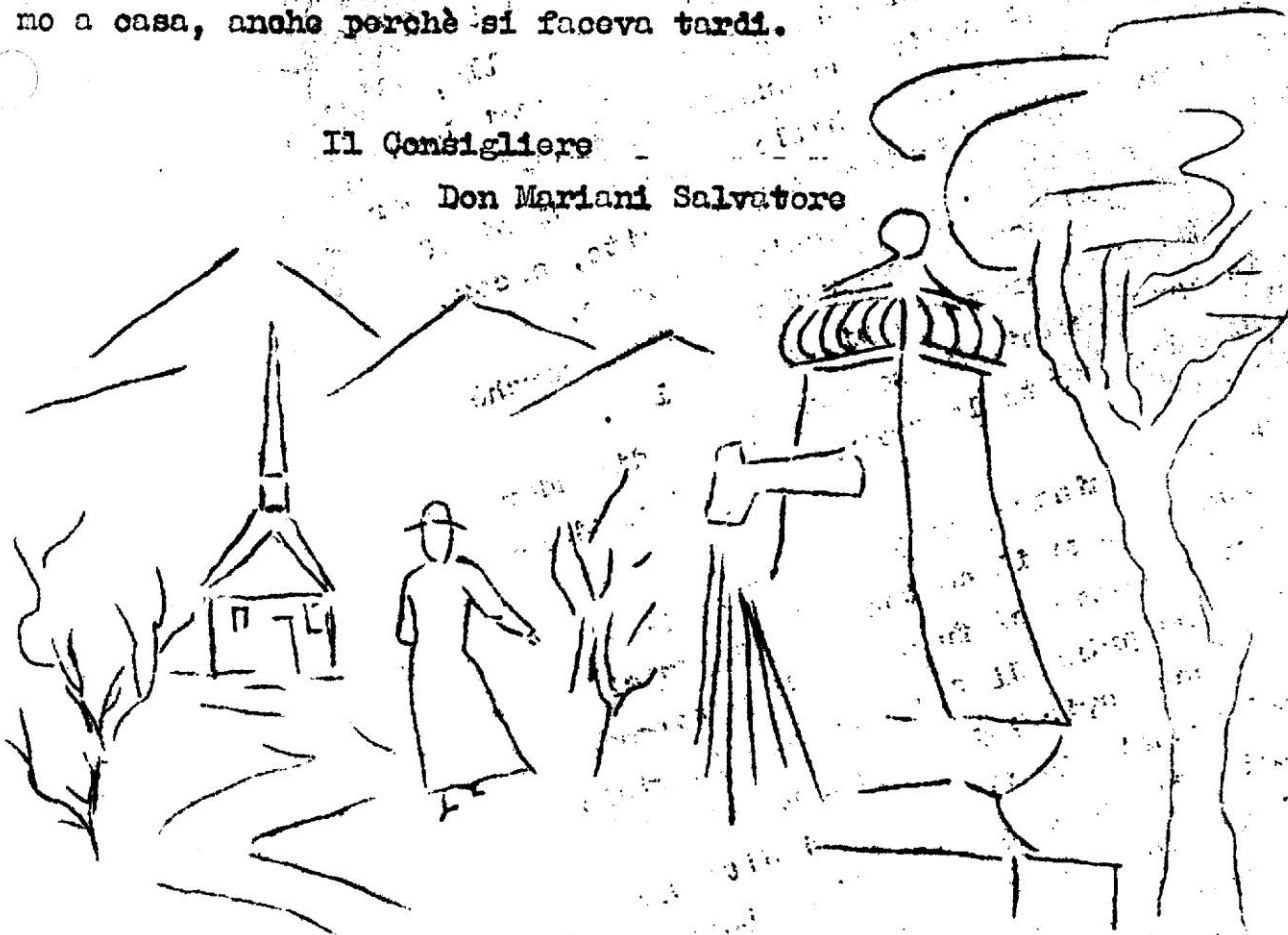
Me ne stavo lì a contemplare, quando m'accorgo che qualcosa mi si muove innanzi agli occhi, quasi che l'infinito si animasse; e feci in tempo a scansarmi, perchè quattro robuste corna di due più robusti buoi calabresi mi erano ormai addosso.

Passarono anche i buoi, e io girai lo sguardo su quel poco che era rimasto della vecchia Soverato. Su breve altura, prominente nella pianura, in posizione felicissima contro attacchi di pirati transmarini e locali, circondata per tre quarti dalla corrente del fiume Soverato, difesa dai freddi e aperta verso il cupo Ionio, come tanti paesi viveva la sua vita. Ma una notte, mentre tutti dormivano, un orrendo terremoto sconvolse la zona; le case rotolarono con i sassi a valle, qualcuna delle costruzioni più robuste riuscì a conservare le fondamenta e qualche mozzicone di muro, che servì solo ad aumentare lo strazio; e corre ancora la leggenda che una casa, durante lo sconvolgimento del terremoto, si sia staccata del tutto dal suolo e sia scivolata lungo la scarpata della collina fin sul greto del fiume, sicchè gli abitanti della casa si svegliarono la mattina freschi e felici al gorgogliare del ruscello.

Ayrebbe voluto la mia guida che scendessimo almeno fino al fiume ma non volevo fare la figura di Calandrino per lo Magnone in cerca della pietra eliotropia; questa volta fui io a comandare, e tornammo a casa, anche perchè si faceva tardi.

Il Consigliere

Don Mariani Salvatore



Passus sub Pontio !!!!!

Benedetto XIV ora, indifferente, ma non voleva lasciarsi curare dal medico vaticano, Dotto Ponzio.

Declinò costui ogni responsabilità, dicendo:

- Santità, io me ne lavo le mani.....

Allora il Papa rassegnandosi :

- Ebbene visitatomi e curatomi, Ed anche di me un giorno diranno : " Patti sotto Ponzio Pilato. "

Al solito Bar!



- Padrone Al vostro spumante é sempre quello dell'ultima volta ? -

- Identico, signore, identico !!!-

- Allora portatomi una Memnata. !!!!!!!!-

ARITMETICA da Fiera!

- L'ultima operazione dava per risultata 8. Perché ora é scomparso ? -

Sarà stato un 8...volante. !!!!!!!!



W. LUNGERIA!



%%%%%%%%%

Riproduzione intera o parziale assolutamente vietata !!!!!!!!!!!!!

Per qualsiasi contestazione s'intende eletto il Foro di

= R E S I N A =

Printed en Italy !!! Imprimé en Italie !!!

Stampato in I T A L I A !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

R E S I N A = Addì 1° NOVEMBRE DEL 1956 !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

%%%%%%%%%

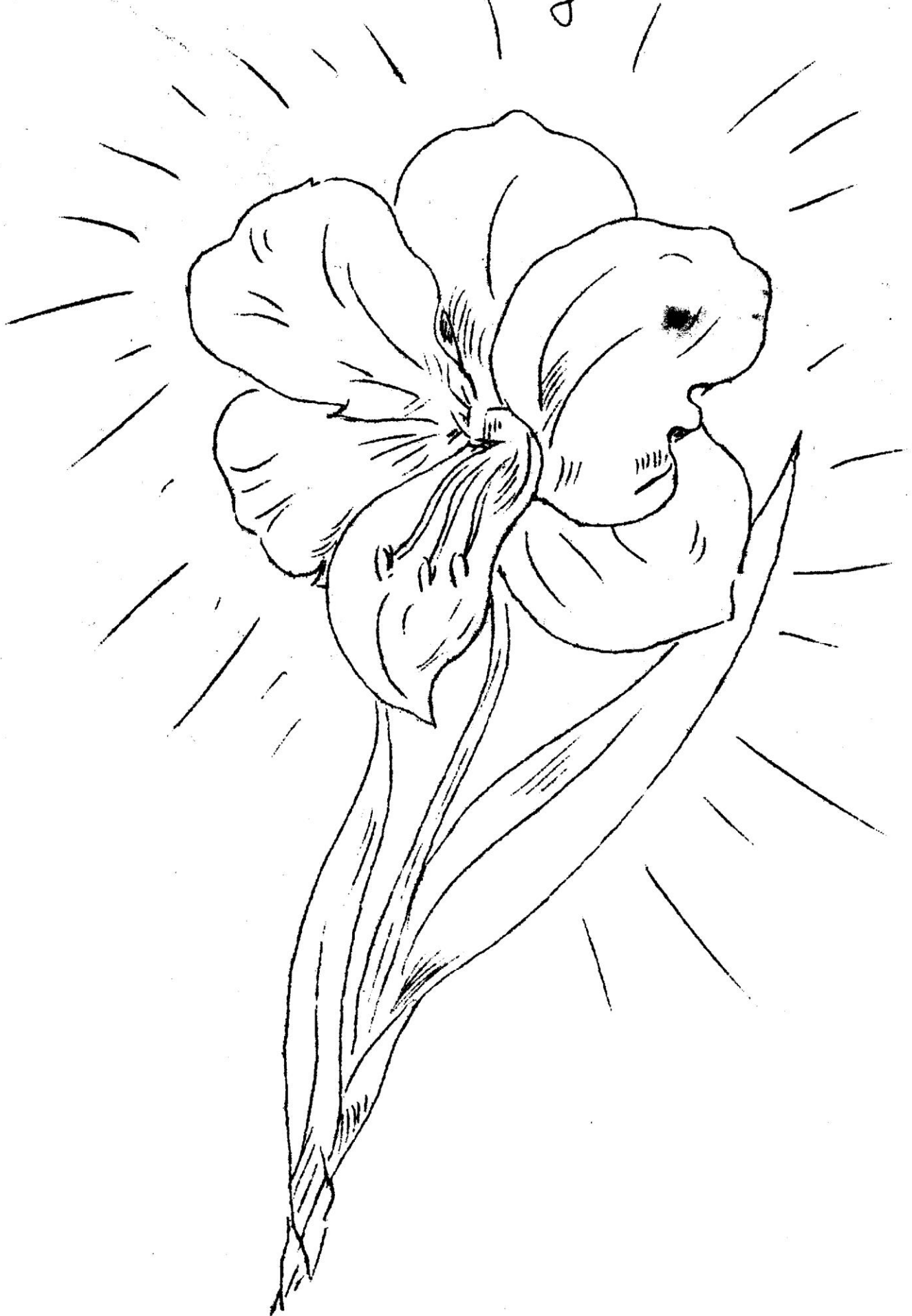
Arti Grafiche Internoe " SADA "

omagio

2L

popolo

Ungherese —





DOMINICUS SAVIO

il giovane Santo

il Santo dei giovani